

**RIFACIMENTO ELETTRODOTTO AT 150 kV s.t.  
"CORATO-BARI INDUSTRIALE 2"**

**SCHEMA SINTETICA DEL PROGETTO**

**ALLEGATO AL PIANO TECNICO DELLE OPERE - Progettazione Definitiva**



**Storia delle revisioni**

Rev. 01	del 30/11/2015	Modifica a seguito procedimento ID_VIP:2811
Rev. 00	del 10/04/2014	Prima emissione

**Uso Pubblico**

Elaborato	Verificato			Approvato
INSE S.r.l.	S. SAVINO	M. D'ANGIO'	S. MADONNA	A. LIMONE

## SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

### Elettrodotto aereo in semplice terna 150 kV “Corato-Bari”

#### MOTIVAZIONE DELL’OPERA E REVISIONE DEL PROGETTO

L’opera di cui trattasi è inserita nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) elaborato da TERNA S.p.A. ed approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Le sue motivazioni risiedono principalmente nella necessità di aumentare l’affidabilità della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale e di far fronte alle crescenti richieste di energia connesse all’ampio sviluppo residenziale ed industriale dell’area geografica interessata dall’opera.

La realizzazione del nuovo elettrodotto determinerà la demolizione dell’attuale elettrodotto “Corato-Bari” di lunghezza pari a 33,71 Km che attualmente si sviluppa in molte aree antropizzate.

La Terna presentava, ai sensi della legge 239/2004 e del T.U. 1775/733, in data 29.12.2008 istanza al Ministero per lo Sviluppo Economico ed al Ministero dell’Ambiente per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione dell’elettrodotto descritto in premessa.

Successivamente in data 13.05.2009 Terna Spa presentava alla Regione Puglia istanza di accertamento di compatibilità ambientale ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e L.R. n. 11/2001 e s.m.i.

A seguito di alcuni pareri sfavorevoli il Servizio Ecologia della Regione Puglia, con la determinazione dirigenziale n. 84 del 18.04.2012 esprimeva parere contrario alla compatibilità ambientale dell’elettrodotto in progetto.

La Terna Spa ricorreva al TAR Lazio ai fini dell’annullamento del predetto parere sfavorevole.

Il TAR adito, con la sentenza n.256 del 26/2/2014, accoglieva il gravame proposto e, per l’effetto, annullava la citata determinazione sfavorevole imponendo la prosecuzione dell’iter autorizzativo.

L’art.36 comma 7-bis lett.a) della legge 221 del 17.12.2012 ha stabilito che spetti allo Stato la competenza in materia di VIA per gli elettrodotti aerei, facenti parte della rete di trasmissione nazionale, con tensione > 100 kV e con tracciato di lunghezza > 10 Km.

Pertanto, la Terna con nota n. TRISPACS/P201400002001 del 22/07/2014 trasmetteva al Ministero dell’Ambiente e agli Enti all’uopo individuati e alle Amministrazioni competenti la documentazione tecnica-amministrativa per la prosecuzione della procedura di VIA.

Il Servizio Ecologia della Regione Puglia chiedeva nuovamente i pareri agli Enti competenti in materia ambientali, ricevendo alcuni pareri ed osservazioni che in breve sintesi sono stati:

- ARPA Puglia DAP Bari che, richiamando suoi precedenti pareri, richiede a Terna di produrre integrazioni al progetto;
- Ministero dei Beni e delle attività culturali chiede alle Soprintendenze di far pervenire i propri contributi in merito alla compatibilità ambientale dell’intervento;
- Provincia di Bari – Servizio Ambiente, Protezione civile e Polizia provinciale chiede sia riservata particolare attenzione per la salvaguardia della fauna stanziale e migratoria;
- Autorità di Bacino della Puglia richiama l’attenzione sulla corretta considerazione dei parametri di allagamento alla luce delle nuove perimetrazioni del PAI.
- Comune di Terlizzi esprime parere favorevole con la prescrizione di *“richiedere preventiva autorizzazione e/o assenso alla Soprintendenza per i Beni archeologici e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio territorialmente competenti...”*

Dall'analisi dei pareri ed osservazioni pervenuti il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 25.11.2014 ha richiesto a Terna Spa integrazioni progettuali che sono riportate nelle conclusioni del verbale n. 12637 del 16.12.2014.

Per tenere conto delle osservazioni contenute nel predetto verbale 12637 del 16.12.2014, nonché del PPTR della Regione Puglia approvato a marzo 2015 e delle NTA approvate in agosto 2015, Terna ha ritenuto di apportare alcune varianti al tracciato dell'elettrodotto 150 kV "Corato-Bari Ind.le 2" aggiornando alcuni elaborati costituenti il Piano Tecnico delle Opere (PTO) ed elaborando ulteriore documentazione ad integrazione di quelli già presentati in fase di valutazione.

Particolare attenzione è stata data nel tratto ricadente nel Comune di Corato dall'uscita della Cabina Primaria di Corato al sostegno P.24, in quanto la C.P. è inserita in un contesto urbano antropizzato già gravato dalla presenza della linea esistente (da demolire) e dell'elettrodotto 150 kV "Corato-Andria". A tale scopo è stato previsto, per ridurre l'impatto visivo, di impiegare particolari accorgimenti utilizzando sostegni monosteli a mensole isolate.

La nuova documentazione è la seguente:

- Relazione integrativa di approfondimento del S.I.A.
- Tavole tematiche paesaggistiche ambientali allegate alla relazione integrativa del S.I.A.
- Relazione sulla valutazione del rumore prodotta dal vento sui conduttori
- Studio degli impatti flora e fauna
- Corografia su CTR scala 1:10.000

La tabella seguente riporta i tratti di elettrodotto in variante e le motivazioni che le hanno determinate.

<b>VARIANTI ALLA LINEA 150 KV IN PROGETTO CORATO - BARI IND 2</b>			
<b>TRATTA</b>	<b>LUNGHEZZA (m)</b>	<b>Fig. N.</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
P3 - P10	1656	3 - 8	Presenza di abitazioni nella fascia DPA ed attraversamento tratturello
P14 - P17	959	1-4 -	Delocalizzazione sostegno P15 per pericolosità idraulica
P22 - P25	1122	9	Presenza di abitazioni nella fascia DPA e ottimizzazione del tracciato)
P27 -P33	2167	2 – 5 -10	UCP reticolo idrografico di connessione alla RER e Presenza di abitazioni nella fascia DPA
P59 - P67	2481	11	Presenza di abitazioni nella fascia DPA
P70 - P76	2193	6 -	UCP Lame e Gravine
P78 - P80	744	12	Presenza di abitazioni nella fascia DPA
P100 - P104	1342	7 -	UCP reticolo idrografico di connessione alla RER
P106-P108	450	13	Interferenza con opere soggette a verifica VVFF

I grafici (planimetrie catastali e corografie) allegati al PTO riportano in colore blu il tracciato originario presentato nel luglio 2014 di cui alla Rev. 00 ed in rosso le varianti di tracciato apportate.

Il nuovo tracciato presenta una lunghezza di 36,610 metri; rispetto al precedente tracciato, risulta essere più lungo di circa 97 metri. Il numero di sostegni previsti resta invariato.

## **DESCRIZIONE DELL'OPERA**

Il tracciato parte dalla stazione elettrica di Corato sita nel comune di Corato e termina alla stazione elettrica di Bari Industriale 2.

Il nuovo elettrodotto aereo in oggetto avrà una lunghezza pari a circa 36,61 Km e partendo in agro di Corato proseguirà per i comuni di Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto, fino a raggiungere il Comune di Modugno.

Tutto il territorio interessato dal tracciato è destinato ad uso agricolo (oliveti, vigneti e piccole aree a sistemi colturali permanenti).

La costruzione del nuovo elettrodotto determinerà la demolizione dell'attuale elettrodotto di lunghezza pari a 33,71 Km.

L'opera è soggetta a procedura VIA.

I sostegni saranno del tipo tronco-piramidale della serie unificata Terna a semplice terna per elettrodotti a 150 kV, di varie altezze secondo le caratteristiche altimetriche del terreno ad eccezione dei sostegni ricadenti nel Comune di Corato che, per le motivazioni sopra dette, saranno del tipo monosteli con mensole isolate.

L'elettrodotto sarà costituito da n. 3 conduttori di energia, aventi un diametro di 31,50 mm.

I conduttori di energia avranno un'altezza da terra non inferiore a 9 metri che è maggiore di quella prescritta (D.M. del 16/01/91).

L'elettrodotto sarà, inoltre, equipaggiato da una corda di guardia destinata, a proteggerlo dalle scariche atmosferiche ed a migliorare la messa a terra dei sostegni. Tale corda di guardia sarà, in alluminio-acciaio con fibre ottiche, del diametro di 17,9 mm (tavola LC 50), da utilizzarsi per il sistema di protezione, controllo e conduzione degli impianti.

Gli armamenti d'amarro (DA tipo LM122) e di sospensione (DS tipo LM22) sono conformi alla serie unificata TERNA per linee 150 kV e saranno sempre costituiti con doppia catene d'isolatori.

Le fondazioni dei sostegni tronco-piramidali saranno in cls a piedini separati e l'area di base occupata sarà mediamente di circa 150 mq, mentre per i sostegni monosteli saranno realizzate in un unico blocco in cls e l'area di base occupata sarà mediamente di circa 16 mq.

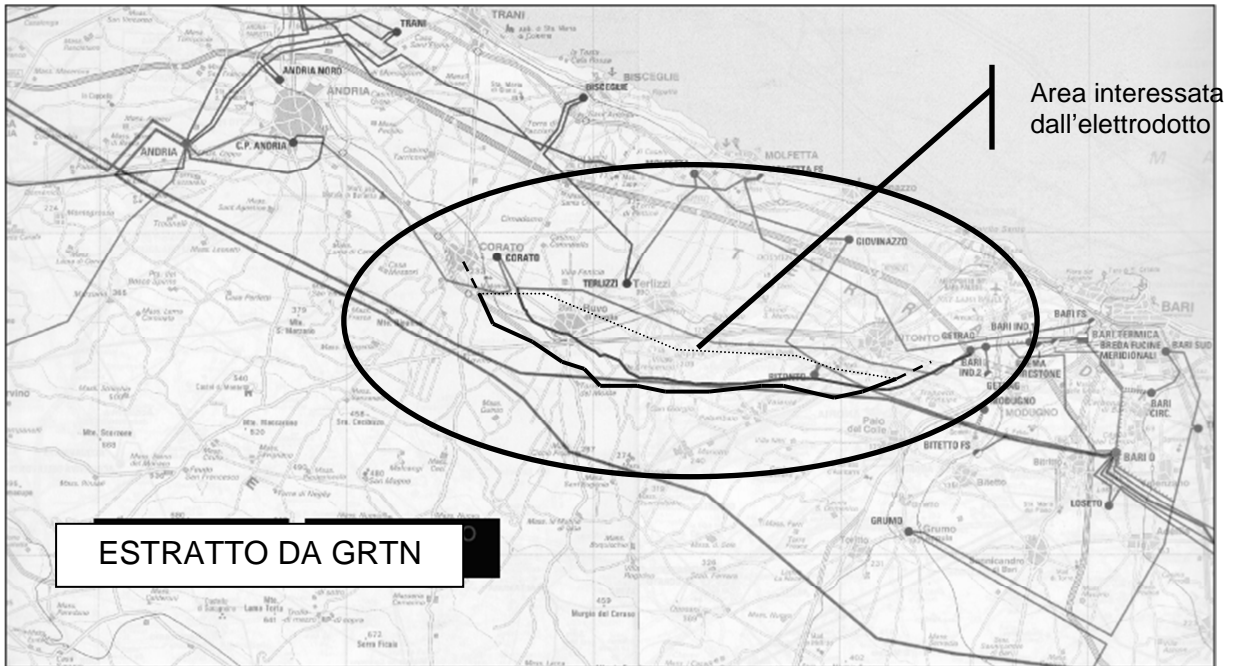
Le caratteristiche Elettriche dell'elettrodotto in progetto sono:

Frequenza nominale	50 Hz
Tensione nominale	150 kV
Potenza nominale	130 MVA
Intensità di corrente nominale	870 A

Maggiori dettagli tecnici sono riportati nella relazione tecnica illustrativa RE23122B1CFX10343 Rev. 01

## **REGIONI, PROVINCE E COMUNI INTERESSATI:**

L'elettrodotto si sviluppa nella Regione Puglia, interesserà i Comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto e Modugno tutti ricadenti nella Provincia di Bari.



————— **Nuovo elettrodotto 150 kV “Corato-Bari Ind.2”**

..... **Elettrodotto 150 kV “Corato-Bari Ind.2” da demolire**

### **DURATA DEI CANTIERI:**

I tempi di realizzazione dell'intera opera, compreso gli smantellamenti dell'attuale elettrodotto, sono stimati in 24 mesi.

In ogni caso, in considerazione dell'urgenza e dell'importanza dell'opera, saranno intraprese tutte le azioni volte ad anticipare il più possibile il completamento dell'impianto e la conseguente messa in servizio.

## 1 Inquadramento idrogeologico

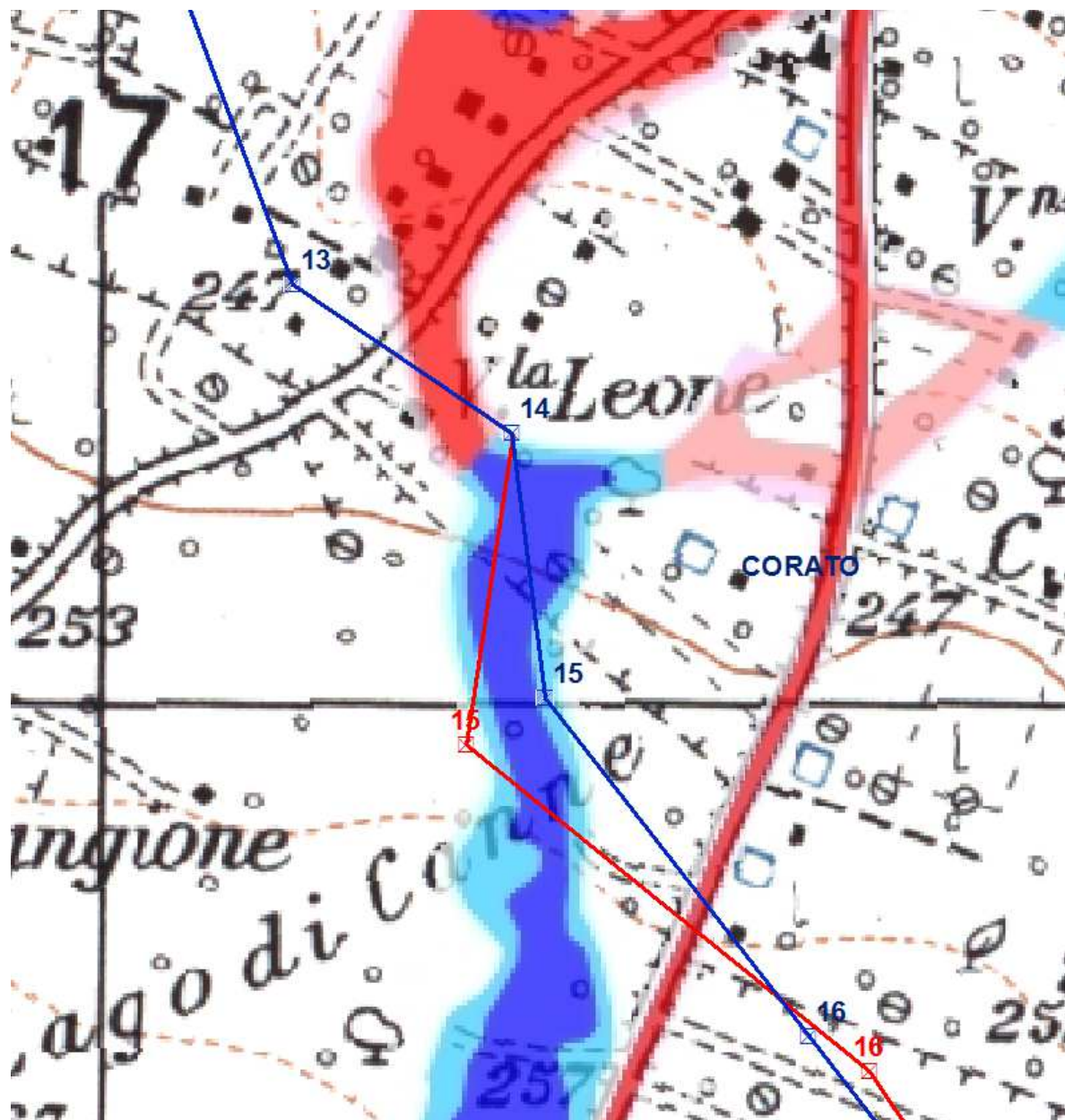


Fig. 1

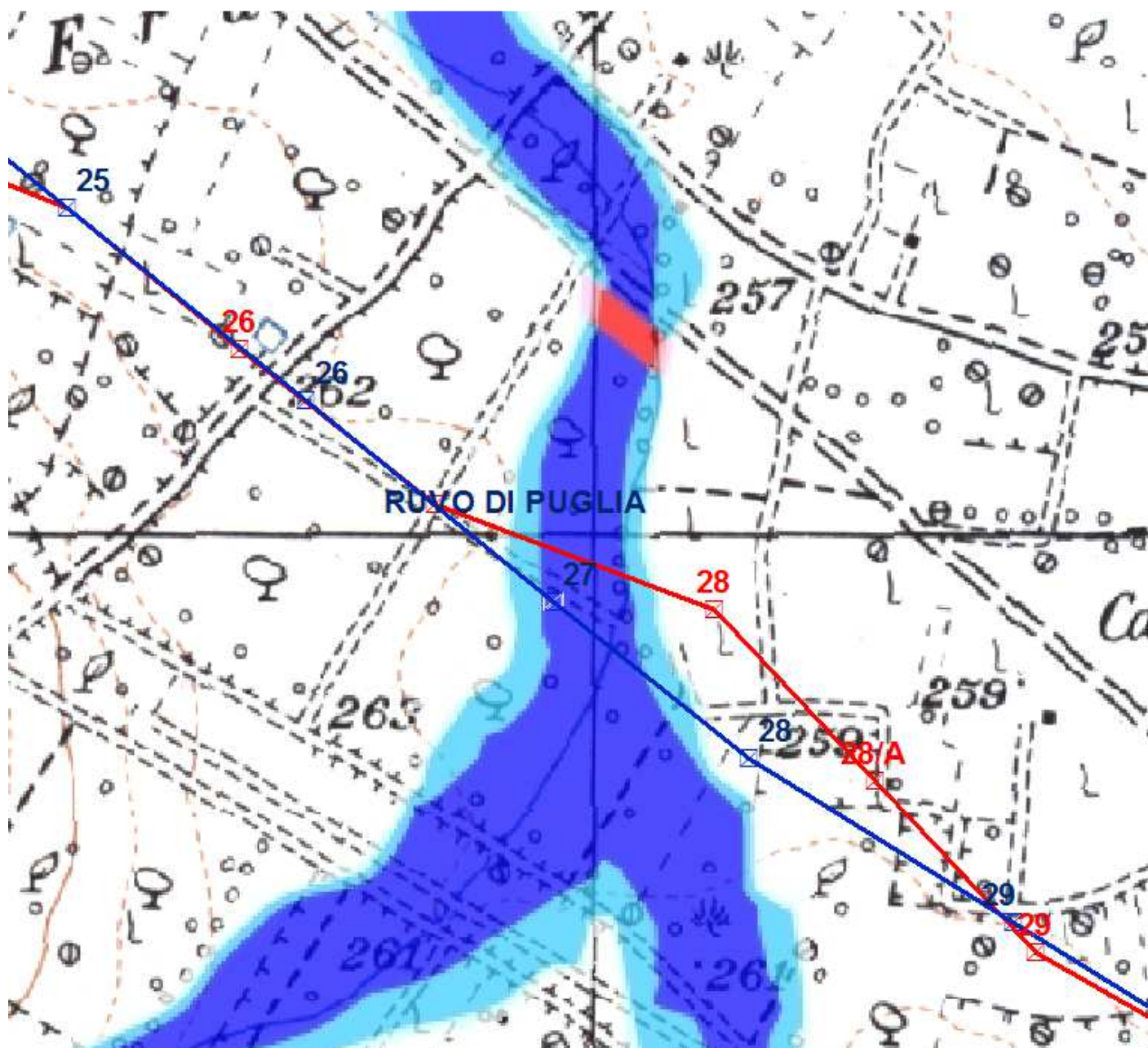
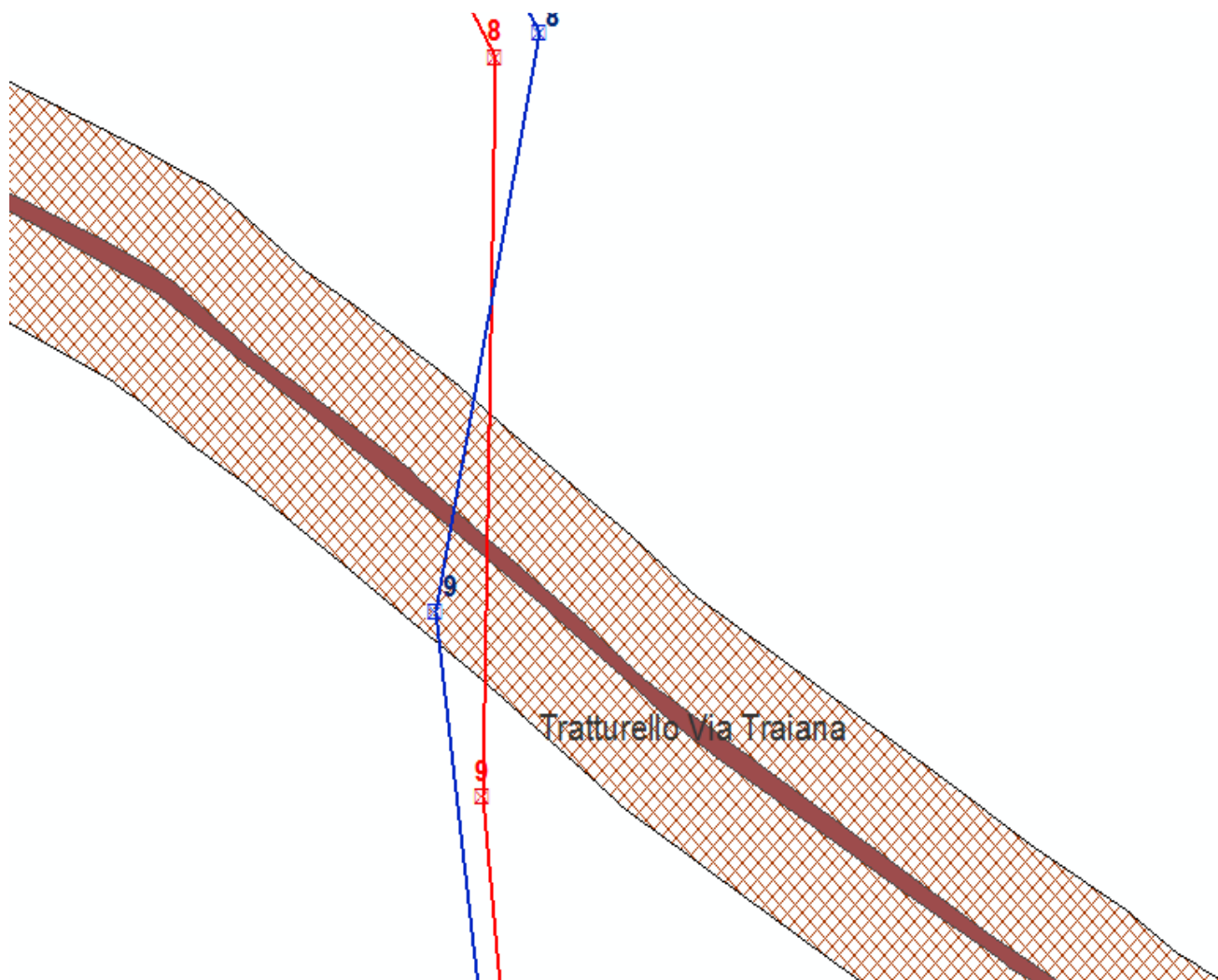


Fig. 2



## 1 Inquadramento PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Regionale



**Fig.3**

Il sostegno n.9 ricadeva in UCP "area rispetto tratturi"

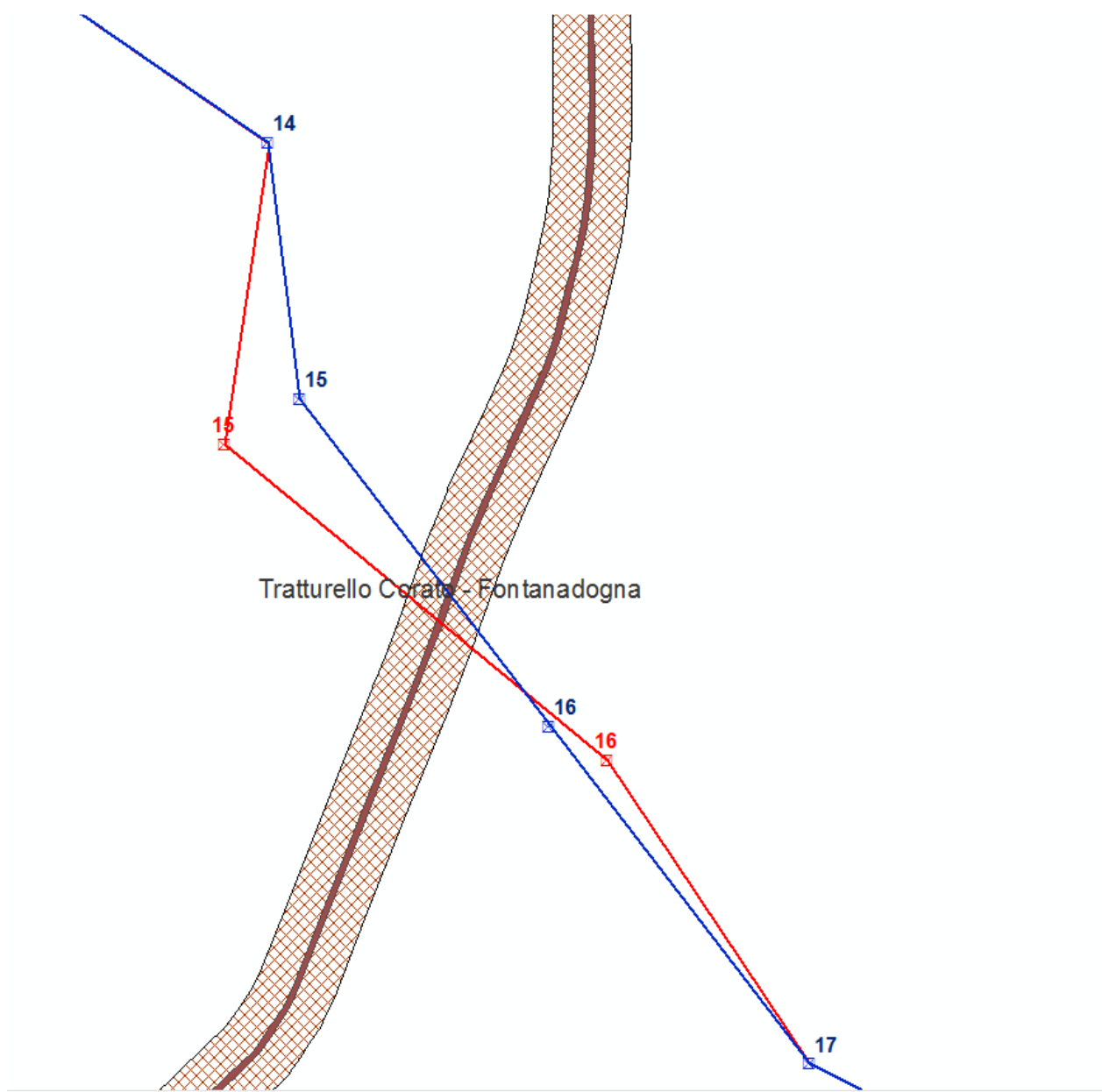


Fig. 4

**Attraversamento 27-28 - I sostegni 27 e 28 erano inglobati nella perimetrazione dell'UCP "Connessione RER 100 m" cioè un reticolo idrografico di connessione nell'ambito della rete Ecologica regionale.**

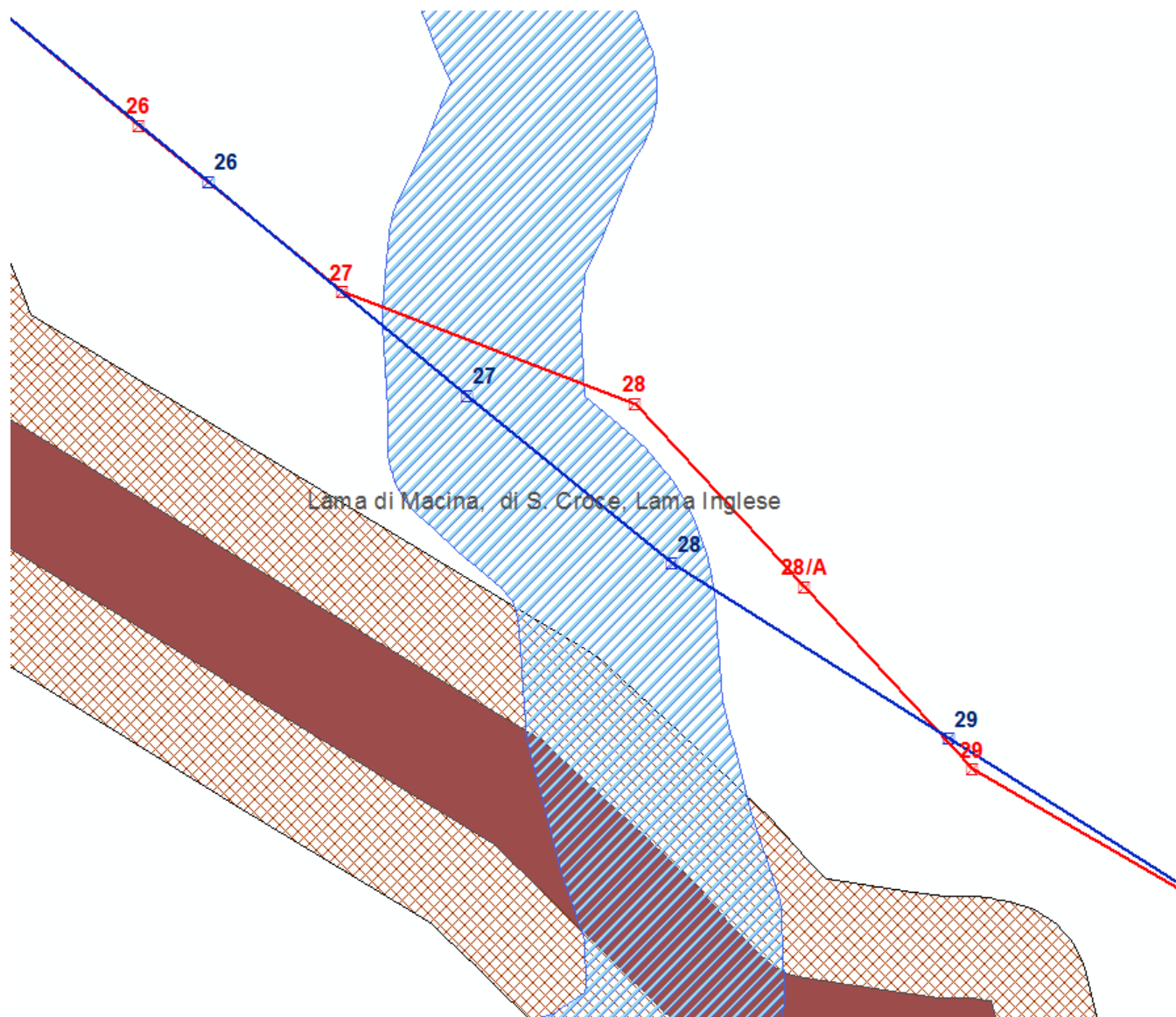


Fig. 5

I sostegni 74 e 75 ricadevano nella perimetrazione del torrente Marisabella - Lama Balice vincolato paesaggisticamente per vincolo diretto con R.d. 15/05/1902 pubblicato in G.U. n.245 del 21/10/1902. Inoltre i sostegni indicati ricadevano nella perimetrazione del Piano paesistico UCP "Lame e gravine"

2

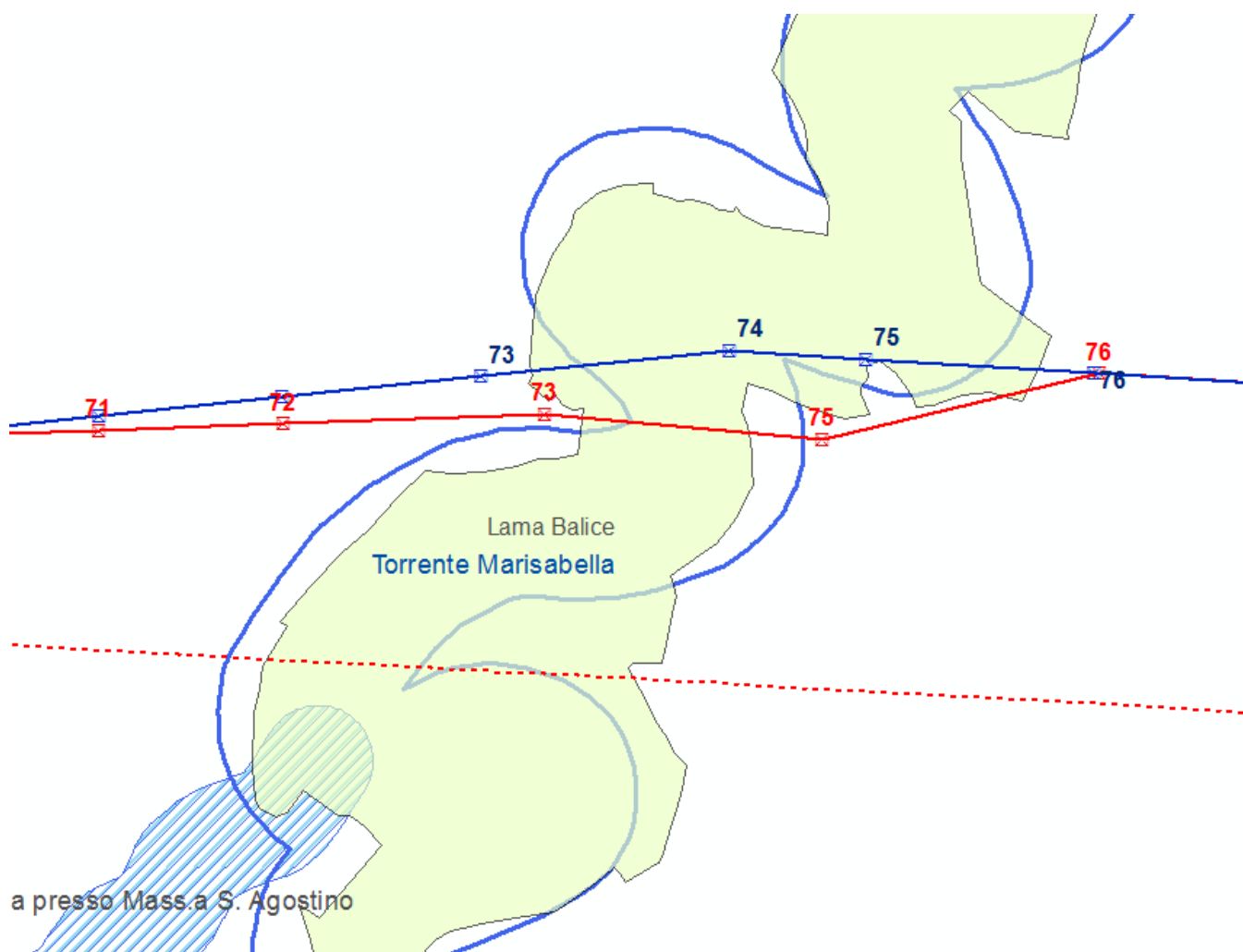


Fig. 6

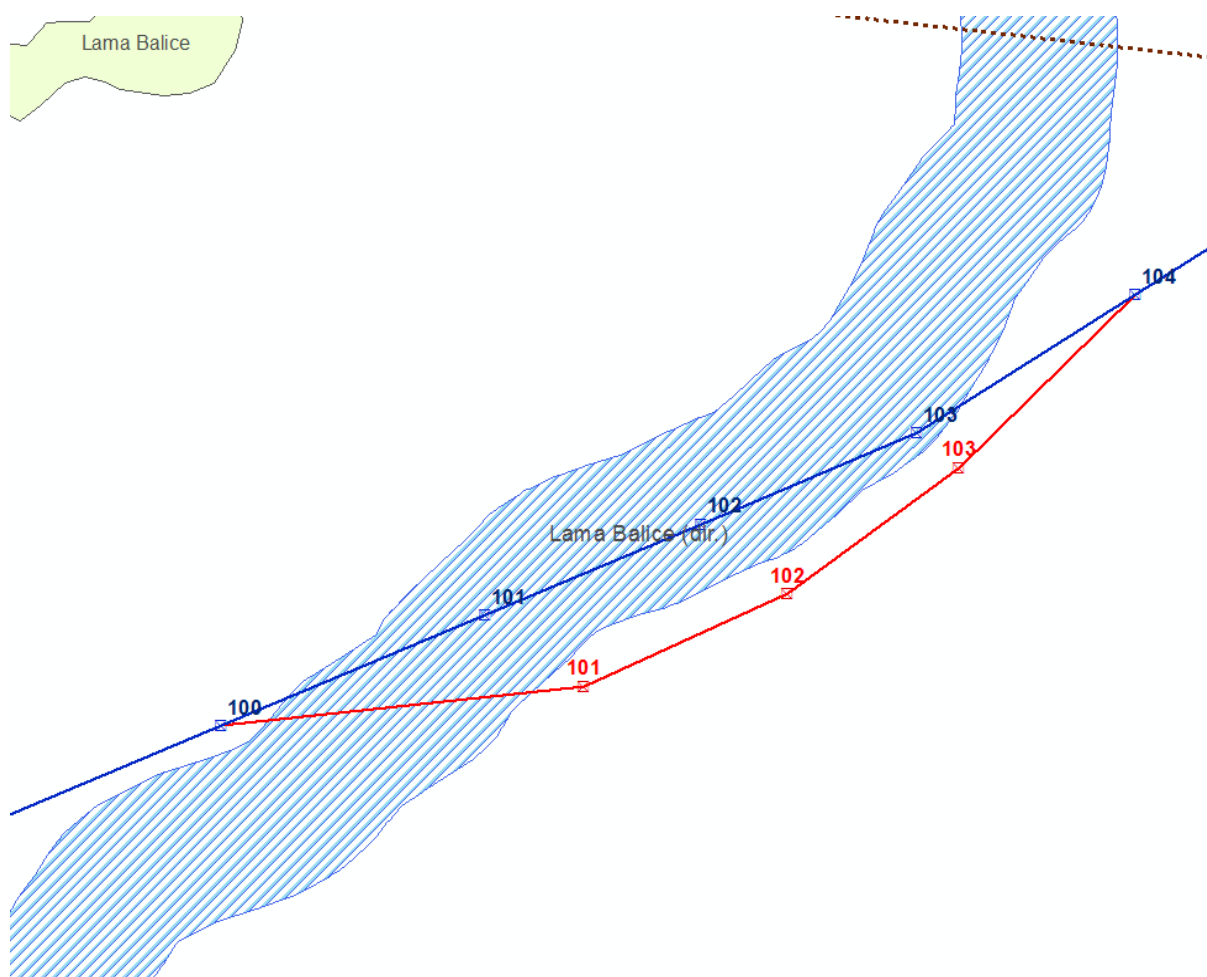


Fig. 7

Attraversamento 100-101-102-103-104 - I sostegni 101-102 e 103 ricadevano nel reticolo di connessione UCP "RER connessione 100m".

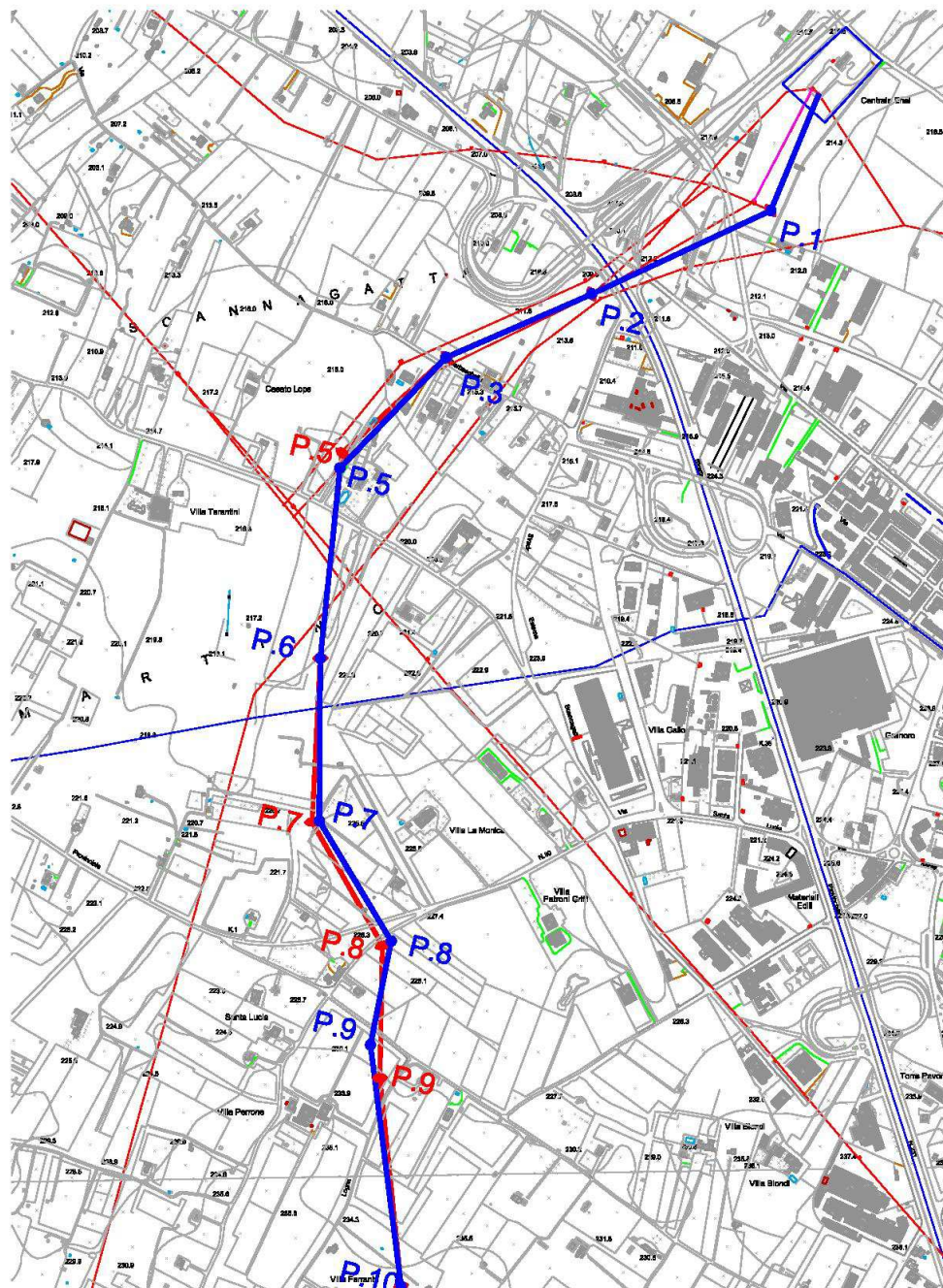


Fig. 8

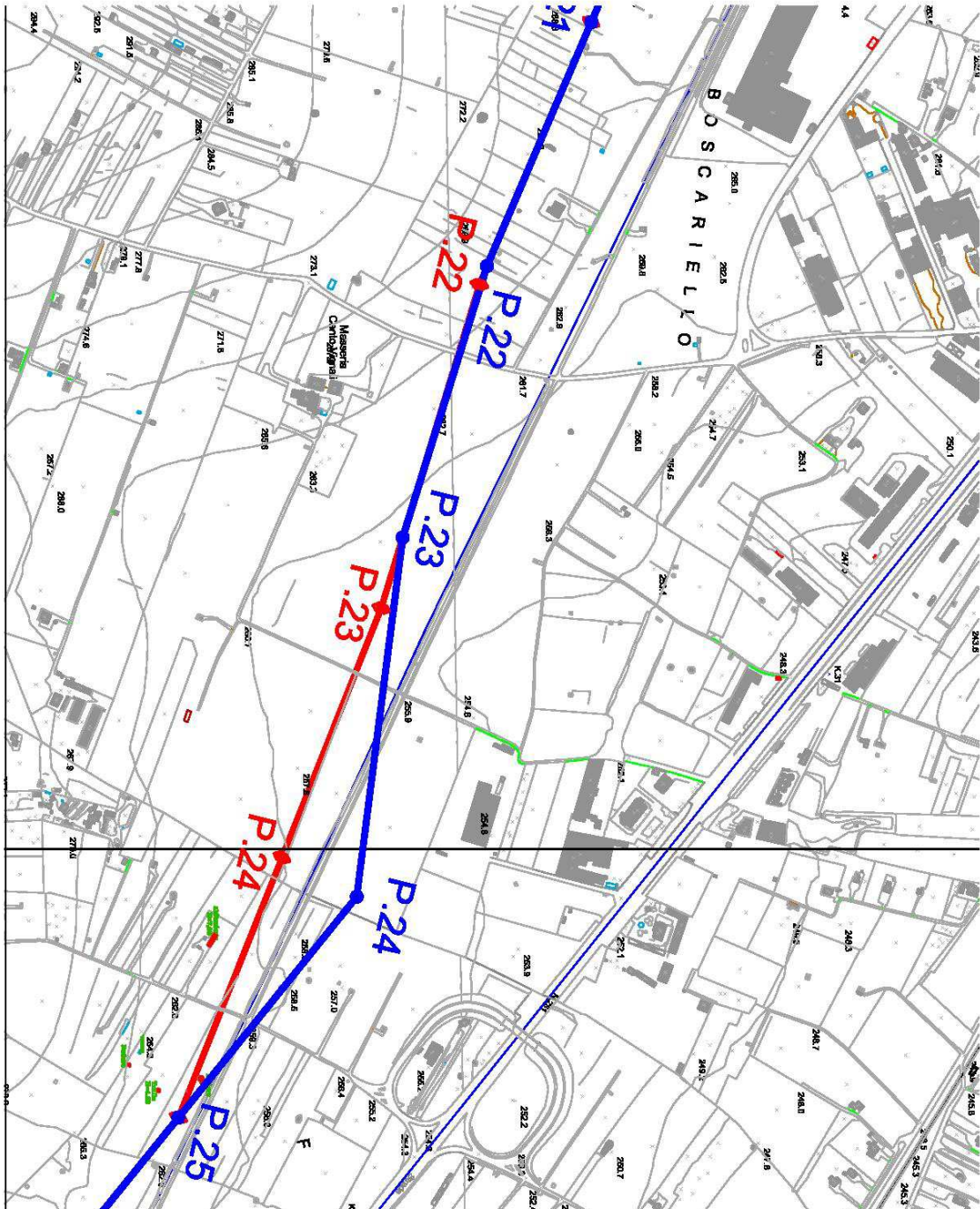


Fig. 9

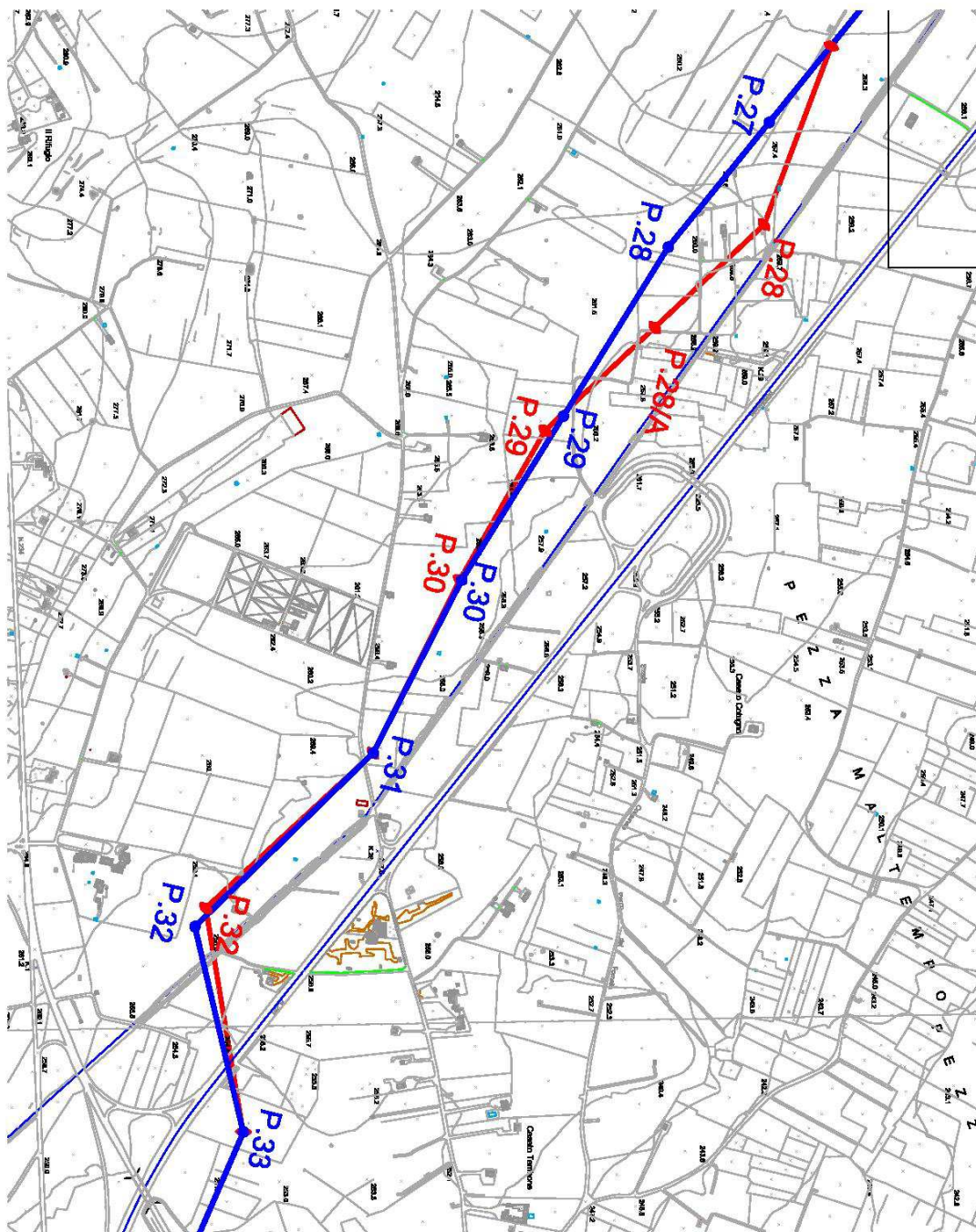


Fig. 10



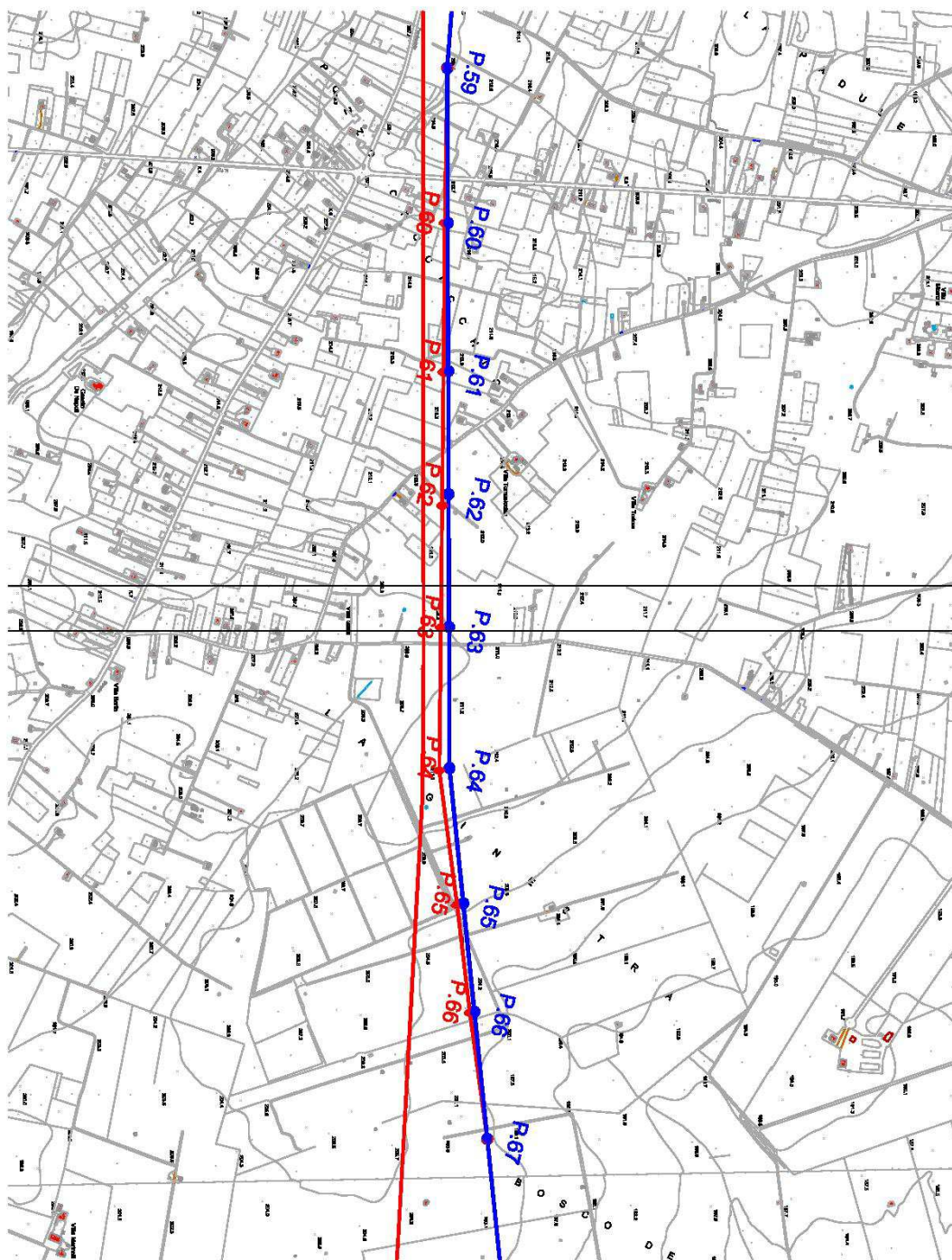


Fig. 11

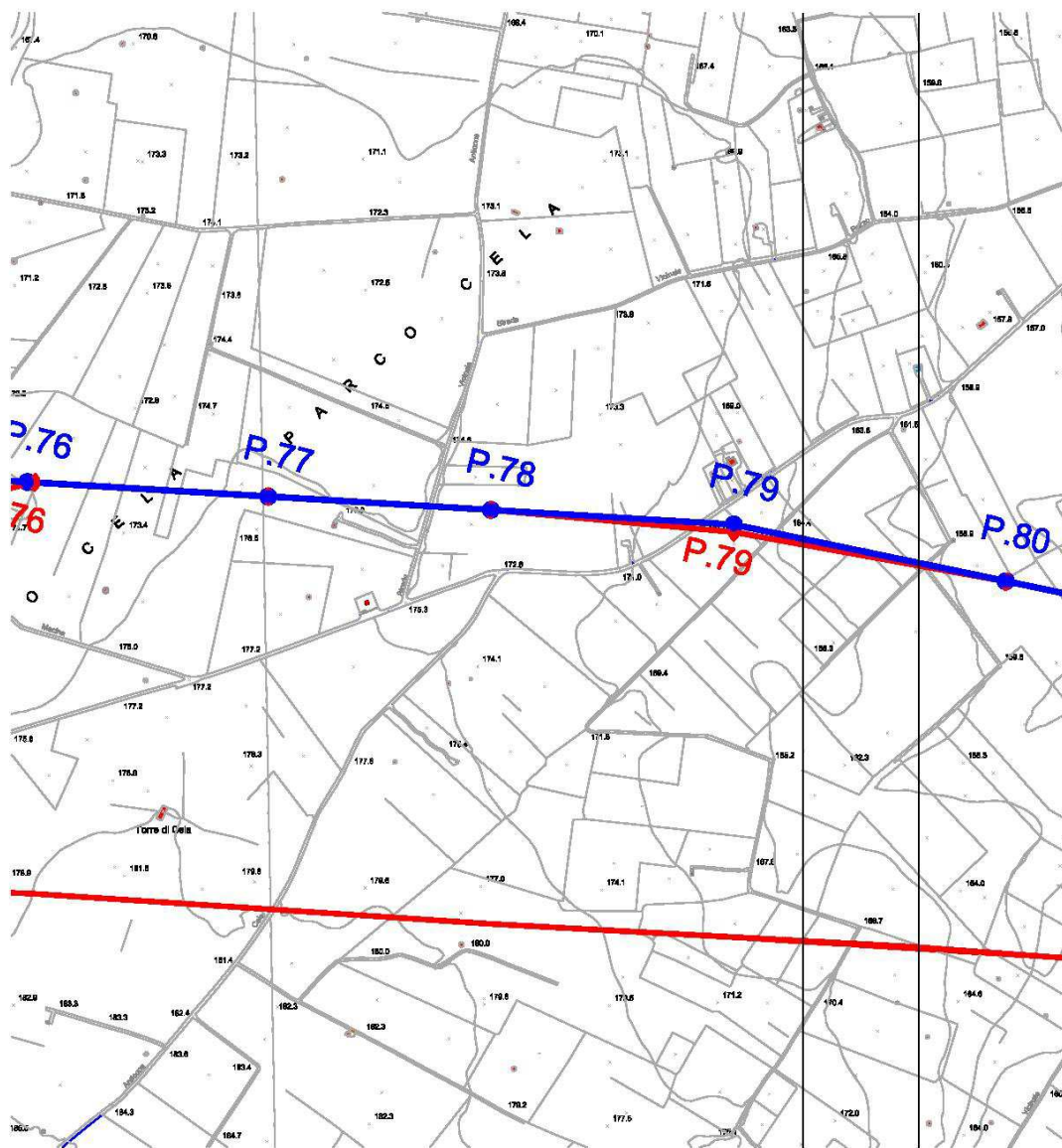


Fig. 12

